



CITTÀ DI CASSINO
Provincia di Frosinone
P.zza De Gasperi, 1 – 03043 _Cassino (FR)

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI 2 POSTI DEL PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CATEGORIA GIURIDICA D – POSIZIONE DI ACCESSO D.1 CON RISERVA DI 1 POSTO A FAVORE DEI VOLONATRI DELLE FF.AA. DA ASSEGNARE ALL'AREA TECNICA

Verbale n.1 del 23/09/2021	Oggetto: Insediamento commissione, criteri prova scritta e calendario delle prove.
---------------------------------------	---

L'anno 2021, il giorno VENTITRE del mese di Settembre, alle ore 13:45, in modalità di videoconferenza con piattaforma WAPP, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 2 Posti Del Profilo Di Istruttore Direttivo Tecnico Categoria Giuridica D a tempo pieno e indeterminato, nelle persone dei Sigg:

Arch. Vincenzo Maia	PRESIDENTE
Dott. Arch. Nadia buzzi	COMPONENTE
Dott. Ing. Giancarlo Curcio	COMPONENTE

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Gaia Pascarella, Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile dell'Area Finanziaria - Servizio Bilancio del Comune di Cassino.

LA COMMISSIONE

visto l'atto dirigenziale di nomina n. 1888 del 16/09/2021 nelle persone sopra richiamate, constatata la propria regolare costituzione secondo le norme vigenti

SI DICHIARA INSEDIATA

ed inizia subito le operazioni di espletamento del concorso in oggetto, dopo aver espressamente dichiarato che fra essi componenti ed il segretario non corre alcun vincolo di parentela o di affinità entro il quarto grado e, data lettura dell'elenco dei candidati, né fra essi ed i candidati stessi, il Presidente ed i componenti della Commissione dichiarano, altresì, l'insussistenza delle cause di incompatibilità e delle condanne previste dall'art. 35, comma 3, lett. e), e dell'art. 35-bis, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 51 del C.P.C..

Le dichiarazioni vengono allegate al presente verbale.

Così come disciplinato dal bando, considerato che con determinazione n. 1791 del 03/09/2021 del Dirigente dell'Area Tecnica si è provveduto all'ammissione di tutti i candidati con riserva e preso atto che il numero degli stessi è di 78 (settantotto), la Commissione dispone di non effettuare la prova preselettiva e svolgere direttamente la prova scritta; per la prova scritta, la commissione potrà avvalersi di aziende specializzate in selezione e gestione del personale o gestita con l'ausilio di enti o istituti specializzati pubblici e privati, in possesso della necessaria professionalità, per il supporto metodologico alla gestione informatica della prova stessa, somministrazione e correzione e pertanto si dà mandato alla Responsabile delle Risorse Umane a provvedere in merito.

La prova scritta consisterà in una prova di test sotto forma di domande a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame, di cui una sola corretta, alla quale avranno diritto di partecipare tutti i candidati ammessi alla procedura concorsuale *de qua*. La Commissione dispone che la prova consisterà in n. 60 domande in 60 minuti; ad ogni risposta esatta verrà dato il punteggio di 0.5 (per un totale di max di 30 punti); per ogni risposta

non data verrà assegnato un punteggio pari a 0 (zero) e per ogni risposta errata e/o multipla verrà data una penalità di 0,20; il punteggio minimo per superare la prova è stabilito in 21/30.

Tenendo conto delle materie previste dal bando la Commissione stabilisce di suddividere i quesiti secondo la sotto riportata suddivisione:

- D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" con particolare riferimento agli organi e all'ordinamento finanziario e contabile. **Numero 2 domande**
- Nozione sul rapporto di pubblico impiego (responsabilità, diritti e doveri dei dipendenti pubblici). **Numero 2 domande**
- Reati penali contro la Pubblica Amministrazione. **Numero 2 domande**
- Normativa in materia di protezione dei dati personali. **Numero 2 domande**
- Legislazione sulle espropriazioni per pubblica utilità (D.P.R. n. 327/2001). **Numero 4 domande**
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia ambientale. **Numero 7 domande**
- Leggi e regolamenti igienico-sanitari. **Numero 2 domande**
- Legislazione urbanistica nazionale e regionale. **Numero 7 domande**
- Normativa in materia di edilizia privata, urbanistica e paesaggio. **Numero 7 domande**
- Normativa disciplinante il superamento delle barriere architettoniche. **Numero 2 domande**
- Legislazione sul patrimonio e demanio pubblico. **Numero 4 domande**
- Principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa, con particolare riguardo a tipologie e forme degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni dirigenziali e ordinanze), procedimento amministrativo, accesso (Legge n. 241/1990). **Numero 4 domande**
- Codice dei contratti in materia di appalti D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con particolare riferimento alla materia di lavori pubblici, progettazione, appalto, direzione, contabilità e collaudo di opere pubbliche. **Numero 7 domande**
- Nozioni generali in materia di disciplina sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008). **Numero 4 domande**
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013 e ss.mm.ii). **Numero 2 domande**
- La normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (Legge 190/2012 e D.lgs. n. 33/2013). **Numero 2 domande**

LA COMMISSIONE

fissa la data della **prova scritta per il giorno 14/10/2021 alle ore 10.00** presso il Palazzetto dello Sport di Frosinone, zona Casaleno.

Entro le ore 20 del 14/10/2021 verranno comunicati i candidati ammessi alla prova orale che si terranno presso **la Sala Restagno del Comune di Cassino il giorno 05/11/2021 alle ore 10:00.**

La Commissione si riserva di prevedere date aggiuntive per lo svolgimento della suindicata prova orale e dà mandato al Segretario della Commissione di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", apposito avviso del calendario delle prove di esame

La Commissione si autoconvoca per il giorno 14/10/2021 alle ore 09:00 presso il Palazzetto dello Sport di Frosinone, zona Casaleno.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 14:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Arch. Vincenzo Maia

MAIA
VINCENZO
23.09.2021
15:04:28
UTC

I Componenti

BUZZI NADIA
2021.09.23 18:52:35

Firmato da
GIANCARLO CURCIO
Codice fiscale: GREGCR73L294591S
Organizzazione: NON PRESENTE
Valido da: 20/09/2019 09:52:27 a: 10/10/2023 23:59:59
Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Riferimento temporale: SigningTime: 24/09/2021 11:05:29
Approvo il documento

Arch. Nadia Buzzi

CN=BUZZI NADIA
C=IT
2.5.4.4=BUZZI

Ing. Giancarlo Curcio

Il Segretario Verbalizzante



The Commission on the Status of Women, established in 1946, was the first of its kind. It was created to address the needs and concerns of women worldwide. The Commission's mandate was to study and report on the status of women in various countries and to recommend ways to improve their position. The Commission's work has been instrumental in the development of international instruments, such as the Convention on the Elimination of All Forms of Discrimination Against Women (CEDAW), which was adopted in 1979. The Commission's efforts have also led to the establishment of the United Nations Women's Development Fund (UNDAF) and the United Nations Women's Empowerment Fund (UNWEP).

The Commission's work has been instrumental in the development of international instruments, such as the Convention on the Elimination of All Forms of Discrimination Against Women (CEDAW), which was adopted in 1979. The Commission's efforts have also led to the establishment of the United Nations Women's Development Fund (UNDAF) and the United Nations Women's Empowerment Fund (UNWEP).



C I T T À D I C A S S I N O
Provincia di Frosinone
P.zza De Gasperi, 1 – 03043 _Cassino (FR)

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La Sottoscritto MAIA VINCENZO..... nato a MAZARA DEL VALLO il 04/06/1960, C.F.:
MAIVCN60H04F061Z, dipendente DEL Comune di Tivoli, con la qualifica di Dirigente Settore VI,
relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione

conferito con determinazione n° 1888 del 16/09/2021 nell'ambito della procedura **“CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI 2 POSTI DEL PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CATEGORIA GIURIDICA D – POSIZIONE DI ACCESSO D.1 CON RISERVA DI 1 POSTO A FAVORE DEI VOLONATRI DELLE FF.AA. DA ASSEGNARE ALL'AREA TECNICA”**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il sottoscritto dichiara di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Tivoli, li 23/09/2021

 MAIA
VINCENZO
23.09
.2021
15:16:39
UTC

F.to Digitalmente
Il dichiarante
Arch. Vincenzo Maia

Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.



CITTA' DI CASSINO

Provincia di Frosinone

P.zza De Gasperi, 1 – 03043 _Cassino (FR)

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a Ing. Giancarlo Curcio nato/a a Roma il 29 luglio 1973 C.F.: CRC GCR 73L29 H501S dipendente del Comune di Fiano Romano con la qualifica di Dirigente Tecnico, relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con determinazione n° 1888 del 16/09/2021 nell'ambito della procedura di Concorso Pubblico a tempo pieno e indeterminato di 2 posti profilo professionale Istruttore Direttivo Tecnico, categoria giuridica D, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Il dichiarante

.....
Firmato da:
GIANCARLO CURCIO
Codice fiscale: CRGCR73L29H501S
Organizzazione: NON PRESENTE
Valido da: 20-08-2019 09:52:27 a: 10-10-2022 23:59:59
Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 24-09-2021 14:52:29
Approvo il documento

Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Prot. 46501 del 13/09/2021

COMUNE DI CASSINO
Alla C. A. del Dirigente Area Finanziaria
Dott.ssa Monica Tallini
servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it
E p.c. Al dipendente Arch. Nadia Buzzi
SEDE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'

(A norma del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

La sottoscritta Architetto Nadia Buzzi nata a Viterbo il 13.03.1969, in servizio presso il Comune di Formello con la qualifica di Istruttore Direttivo Tecnico categoria D, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità, dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alle procedure concorsuali in atto per il reclutamento di vari profili professionali per il Comune di Cassino,

DICHIARA

- di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato o per patteggiamento, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione");
- di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale o designato dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- che non sussistono situazioni di incompatibilità con alcuno dei concorrenti, ai sensi dell'art. 51 c.p.c., come di seguito precisato:
 - non è parente, né lo è il proprio coniuge, fino al quarto grado, né è legato da vincoli di affiliazione, né è convivente o commensale abituale di alcuno dei concorrenti;
 - non ha, come non ha il proprio coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con alcuno dei concorrenti;
 - non è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di alcuno dei concorrenti.

Roma, 10.09.2021

Arch. Nadia Buzzi

